

**DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ,
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA**
Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

CONFERENZA INTERNA DI SERVIZI
(L.R. 7/2000, art. 21)

Oggetto: **Realizzazione di percorsi ed itinerari cicloturistici sul territorio dei comuni facente parte dell'ASTER "Riviera Turistica Friulana".**
Localizzazione: **Comuni di Carlino, Latisana, Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenia, Precenico, Rivignano-Teor, Ronchis.**
Proponente: **Comune di Lignano Sabbiadoro.**

Resoconto verbale della seduta del 19 ottobre 2015

In data 19 ottobre 2015, in Udine, presso la sede della scrivente Direzione, via Sabbadini, 31, si è svolta la seduta della Conferenza interna di Servizi relativa all'oggetto, indetta e convocata dallo scrivente Servizio, con nota prot. n. TBP-B /32107 del 14/10/2015.

Presiede la conferenza: arch. Chiara Bertolini, Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, responsabile del procedimento in argomento.

La riunione ha inizio alle ore 10.10 e si conclude alle ore 12.28.

Il Presidente apre la Conferenza con la verifica delle presenze.

Sono stati convocati e risultano presenti:

| Presenti (SI/NO) | Nome e Cognome Incarico Delega (eventuale) |
|-----------------------------|---|
| SI | Geom. Paolo Scarsini <i>Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia</i> Giusta delega nota prot. LPU-INO 26734 del 15/10/2015 |
| NO | <i>Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica della Direzione finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie</i> |
| NO | <i>Direttore del Servizio infrastrutture di comunicazione e trasporto della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia</i> |
| NO | <i>Direttore dell'Ispettorato agricoltura e foreste di Udine della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali</i> |

Sono altresì presenti i seguenti funzionari regionali:

- Dott.ssa Eugenia Cepparo, Servizio tutela paesaggio e biodiversità, con funzioni anche di segretario verbalizzante.

E' presente il progettista arch. Pietro Brovazzo.

Il Presidente ricorda che la Conferenza si svolge con le modalità e secondo la disciplina della Legge Regionale 20 marzo 2000, n. 7.

Il Presidente introduce riepilogando lo stato del procedimento.

Il Comune di Lignano Sabbiadoro, con nota 16736 dd. 14/05/2015, ha indetto e convocato, per il 15/07/2015 p.v., una Conferenza dei Servizi volta ad esaminare il progetto definitivo dei lavori di realizzazione di percorsi ed itinerari cicloturistici sul territorio dei comuni facente parte dell'ASTER "Riviera Turistica Friulana", al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti ed acquisire i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalle vigenti leggi statali e regionali relativamente al suddetto intervento.

La ricognizione di competenze funzionale all'individuazione dell'interesse prevalente nell'ambito del procedimento in esame effettuata dal Servizio affari generali e amministrativi della Direzione ambiente e energia, si è conclusa in data 15/06/2015 con Decreto n. 1180/AMB di pari data di nomina, ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 07/2000, del Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia, arch. Chiara Bertolini, o suo delegato, quale Rappresentante Unico Regionale nella conferenza di servizi su riportata.

Quindi, con nota protocollo n. TBP-B /17552 del 25/06/2015, lo scrivente Servizio ha provveduto ad indire la Conferenza interna di servizi finalizzata alla formazione del parere unico regionale da rendere nell'ambito della Conferenza convocata per il giorno 15 luglio 2015 presso la sede del comune di Lignano. La suddetta nota è stata inoltrata a tutti gli uffici che hanno manifestato profili di competenza nell'ambito della ricognizione di cui sopra.

A conclusione della predetta conferenza è emersa la necessità di acquisire, da parte del comune proponente, le seguenti autorizzazioni e pareri di competenza regionale, ai fini della realizzazione del progetto:

- autorizzazione idraulica per interventi su corsi d'acqua e pertinenze idrauliche di cui al RD 523/1904 di competenza del Servizio difesa del suolo;
- provvedimento concessorio per l'utilizzo dei beni afferenti al demanio marittimo regionale di competenza del Servizio demanio e consulenza tecnica, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2001 di data 03.08.2005, previa acquisizione dei pareri favorevoli in materia di idraulica, urbanistica, paesaggistica/ambientale e navigabilità;
- autorizzazione paesaggistica:
In particolare, per gli aspetti procedurali si ricorda che ai sensi della 241/90 e s.m.i. dev'esser data alla Soprintendenza la possibilità di esprimere il proprio parere vincolante all'interno della stessa Conferenza di Servizi che rilascerà l'autorizzazione ad eseguire l'opera; pertanto la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici del FVG dovrà ricevere, oltre la convocazione alla Conferenza di Servizi, una copia completa del progetto.
- espletamento della verifica di significatività dell'incidenza di cui alla DGR 11.07.2014, n. 1323;
- richiesta di deroga alla norma relativa all'obbligo di predisposizione di opere, condutture e manufatti atti ad ospitare gli impianti di banda larga, come previsto dall'art. 36 della LR 3/2011.

Si riporta quanto emerso –sotto i profili di competenza- nel corso della conferenza precedente del 13 luglio 2015:

Autorizzazione paesaggistica:

- Nell'elaborato 10.5 del progetto è segnato in rosso, come ponte di progetto, anche l'attraversamento del fiume Turgnano, a confine tra Muzzana del Turgnano e Palazzolo dello Stella, per cui poi non è

stata sviluppata la progettazione. Da informazioni avute nelle vie brevi dai progettisti tale opera sarà progettata in un lotto successivo. Si chiede di chiarire un tanto o integrare il progetto;

- Le relazioni Paesaggistiche presentate riguardano i Comuni di Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Latisana, Marano Lagunare, Precenico e Ronchis mentre per i Comuni di Carlino, Pocenina e Rivignano Teor sono pervenute solo le relazioni Paesaggistiche redatte per l'approvazione delle varianti urbanistiche che non descrivono le opere nel dettaglio di progetto definitivo. Pertanto vanno integrate le relazioni paesaggistiche per le opere da eseguire in questi ultimi Comuni;
- Vista la progettazione delle due passerelle strallate con piloni (in acciaio verniciato color bianco) di notevole altezza (20 m), che in un contesto paesaggistico pianeggiante, come quello di bassa pianura, conferiscono sostanziale modifica delle vedute esistenti del paesaggio, si chiede di proporre una soluzione alternativa per le due passerelle motivando le scelte progettuali in rapporto al conteso e fornendo nelle Relazioni paesaggistiche di progetto gli approfondimenti utili a valutare la compatibilità dell'intervento con il paesaggio interessato, anche alla luce dell'accordo di data 22/10/2009 tra Ministero e Regione, secondo quanto previsto dall'allegato al DPCM 12/12/2005;
- Si ritiene inoltre che l'uso di profili metallici 60x40 mm, seppur verniciati in color giallo curry (RAL 1027), unitamente al parapetto metallico zincato profili 60x40 con rete metallica zincata, possa conferire notevole peso estetico alle strutture in progetto.
- Si rileva che tutte le scarpate delle nuove rampe sono previste con inclinazione di 1 su 1 tra alzato e base. Per l'aspetto paesaggistico è preferibile che le pendenze dei terreni di riporto non superino l'inclinazione di 2 su 3 soprattutto per le rampe di accesso alle passerelle, nel cui caso il dislivello è maggiore.
- Per la passerella sul fiume Stella è prevista una nuova sponda, adiacente il pilone di progetto, in scogliera con massi ciclopici con pendenza 2 su 1 tra alzato e base. Si ritiene che all'uso della scogliera, in pianura, siano da preferire tecniche di ingegneria naturalistica e la messa a dimora di essenze erbacee o arbustive a forte capacità vegetativa; inoltre la stabilizzazione della sponda dovrebbe riproporre la pendenza naturale rilevabile nei tratti, non ancora compromessi da eventuali erosioni, presenti nelle immediate vicinanze e preferibilmente con pendenza non maggiore a 2 su 3 tra alzato e base.
- Il progetto deve essere inoltre integrato con una tavola che indichi quali e quante essenze arboree verranno abbattute, se vi siano, per la realizzazione delle due passerelle e relative rampe o per le altre opere di progetto.
- Dovrà essere indicata la quantità complessiva dei movimenti terra previsti in progetto.

Verifica di significatività dell'incidenza

- la documentazione progettuale dovrà essere integrata con le informazioni di cui all'allegato B, scheda 2 della DGR 1323/2014;
- per il Ponte Zellina, in ragione delle presenze avifaunistiche della vicina ZSC Bosco Sacile in prossimità del corridoio ecologico rappresentato dal corso d'acqua limitrofo, si chiede di proporre una soluzione alternativa oppure prevedere appositi accorgimenti atti a prevenire la collisione delle specie ornitologiche con i cavi.

Quindi, con nota prot. n. 19443 del 14/07/2015, il RUR ha comunicato gli esiti della Conferenza interna di servizi regionale sopra riportati, al RUP del procedimento. Inoltre, in sede di Conferenza di Servizi il giorno 15/07/2015 presso la sede del comune di Lignano, il rappresentante delegato dal RUR, dott.ssa Eugenia Cepparo, ha esposto la necessità di ulteriori approfondimenti istruttori da effettuarsi sempre nell'ambito della verifica di significatività dell'incidenza, anche per gli interventi in cui si prevede la realizzazione di nuovi tratti di pista lungo l'argine a confine della ZSC/ZPS Laguna di Marano e Grado, in relazione alle presenze di specie di Allegato I della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli". Un tanto, fermo restando le ulteriori criticità eventualmente emergenti dalla suddetta verifica preliminare, volta a stabilire la necessità o meno di una valutazione d'incidenza appropriata sul progetto in argomento.

Nel corso della seduta la conferenza è stata sospesa per l'aggiornamento del progetto definitivo secondo le prescrizioni impartite da tutti gli enti convenuti e coinvolti nel procedimento.

In data 31/07/2015 si è svolto un sopralluogo tecnico congiunto tra rappresentanti del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità e dei progettisti, al fine verificare lo stato dei luoghi e di valutare meglio gli impatti paesaggistici e relativi ad aspetti di biodiversità delle opere previste. In particolare la ricognizione ha interessato la zona del ponte sul fiume Zellina e alcuni ambiti lungo l'argine lagunare, in cui sono in progetto nuovi percorsi a confine con la ZSC/ZPS Laguna di Marano e Grado. In tale occasione è emersa l'opportunità di stralciare il ponte dal progetto complessivo e si è rilevata la possibilità di far passare il percorso ai piedi dell'argine lato terra ferma anziché sulla sommità dello stesso come ipotizzato, opzione che permetterebbe di ridurre il disturbo all'avifauna.

A seguito sopralluogo è stato richiesto il parere obbligatorio e vincolante del Soprintendente con nota prot.n.23108 del 13 agosto 2015 cui è allegata la relazione istruttoria di data 31 luglio 2015 con proposta di parere favorevole con prescrizioni di cui si segnala la proposta di percorso alternativo alla costruzione del nuovo ponte strallato sullo Zellina.

Quindi, con nota 36714 del 29/09/2015 (protocollo PMT-B-710 PMT-B N. 30821 del 02/10/2015), il comune di Lignano Sabbiadoro ha comunicato la consegna della versione aggiornata del progetto, acquisito agli atti del comune con nota prot. 35420 del 18/09/2015, con il recepimento delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza dei servizi di data 15/07/2015. Di conseguenza con la medesima nota il comune di Lignano ha indetto la seconda Conferenza di Servizi in data 21 ottobre 2015 ore 10.00, presso la sede comunale.

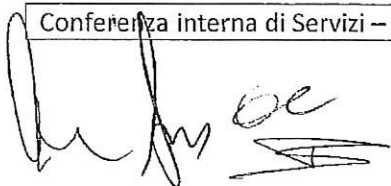
A seguito della suddetta comunicazione del comune di Lignano il Servizio affari generali e amministrativi incaricato della ricognizione di competenze iniziale, con e-mail del 05/10/2015, ha comunicato a tutti i servizi che avevano manifestato dei profili di competenza sul progetto in argomento l'avvenuta ricezione da parte degli uffici regionali della nota del comune sopra descritta e la disponibilità della documentazione integrativa del progetto sull'area condivisa di share point.

Alcuni Servizi a vario titolo coinvolti nel procedimento in corso, hanno confermato i pareri resi per la 1^ Conferenza di servizi tramite comunicazioni via posta elettronica. Comunque, considerate le valutazioni ancora da acquisire, con nota prot. n. TBP-B /32107 del 14/10/2015, il Servizio TBP ha convocato la presente Conferenza interna di Servizi per la definizione del parere unico regionale da portare nella Conferenza del 21 ottobre 2015.

Si passo all'esame del progetto.

Il progettista precisa che in luogo della realizzazione del nuovo ponte strallato sullo Zellina (stralciato) è previsto l'utilizzo di percorsi esistenti che consento comunque l'accesso alla zona archeologica della fornace romana; con le economie è prevista la realizzazione della pista ciclabile in sede propria tra la frazione di San Gervasio e l'abitato di Carlino (denominata 106a e 104) nonché il completamento della pista ciclabile in zona "la Colomba" in comune di Carlino (114e); per quanto riguarda le prescrizioni riguardanti il nuovo ponte strallato sullo Stella il progettista precisa che il pilone che sorregge gli stralli è stato abbassato a 16 ml. dall'impalcato del ponte posto a quota + 2,07 ml dal piano di campagna; il cantiere verrà allestito prevalentemente sulla sponda sinistra idrografica (dove è previsto il pilone) accessibile dalla strada bianca esistente da Pocenia; in luogo della scogliera è stato previsto -in accordo con il Consorzio di bonifica-rinverdimento naturale con materassini reno sulla parte sommitale e massi ciclopici nella parte inferiore.

Si esaminano ora gli aspetti connessi alla **autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 e LR 11/2015** il geom. Paolo Scarsini, con riguardo al ponte strallato sullo Stella -come ripresentato- ai tratti di piste ciclabili su argini, strade di banca e su sponde esprime parere favorevole sotto il profilo idraulico con le seguenti prescrizioni: - nei tratti di pista relativi alle strade di banca, alle sommità di argine e di sponde, non dovrà essere in nessun caso installato alcun impedimento fisico al libero transito dei veicoli preposti alla vigilanza idraulica di cui al RD 523/1904.



Sotto il profilo della **autorizzazione demaniale alla concessione in uso del tratto del demanio idrico regionale ai sensi della LR 17/2009 articolo 7** il Servizio demanio e consulenza tecnica con mail del 14 ottobre 2015 – avuto riguardo delle integrazioni prodotte – conferma i contenuti della nota prot.16956/P di data 9 luglio 2015 che si allega alla presente e che in sostanza richiama all'obbligo di richiedere la concessione demaniale prima dell'inizio dei lavori.

Sotto il profilo della **tutela delle aree natura 2000 DPR 357/1997** sulla base dell'istruttoria in atti di data 19 ottobre 2015 si ritiene che il progetto non richieda la valutazione d'incidenza in quanto si possono escludere impatti significativi sui Siti Natura 2000 interessati (ZSC IT 3320035 Bosco Sacile, ZSC IT 3320034 Boschi di Muzzana, ZSC IT 3320026 Risorgive dello Stella, ZSC IT3320036 Anse del Fiume Stella, ZSC/ZPS3320037 Laguna di Marano e Grado) preso atto che è stralciato la previsione del ponte strallato sullo Zellina e che il percorso 129a è stato spostato al piede dell'argine, e con le seguenti prescrizioni:

- per i percorsi 140 d) e 132c, d, e, f) in sede di elaborazione del progetto esecutivo venga, di concerto con Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, valuta la possibilità di collocare la pista al piede dell'argine (e non in sommità) a condizione che non sia prevista alcuna opera che possa modificare il corpo dell'argine quali rampe e simili.

- nella nuova cartellonistica riferibile ai siti Natura 2000 e nelle informazioni definite nel sistema elettronico di gestione del parco ciclabile vengano inseriti riferimenti ai siti stessi da concordare con il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità.

Pur non avendo effetti sui siti Natura 2000 in quanto opera puntuale ed esterna al sito si rappresenta che il ponte sullo Stella interessa una località a forte valenza geomorfologica (vecchi meandri) per cui si raccomanda che in sede esecutiva venga attentamente valutato l'assetto di cantiere al fine di evitare ogni alterazione permanente alla morfologia e alla vegetazione spondale del sito.

Sotto il profilo dell'**autorizzazione paesaggistica D.Lgs 42/2004** si richiama la relazione e la proposta di provvedimento di data 31 luglio 2015 trasmessa alla Soprintendenza alle belle arti e paesaggio con nota prot. 23108 del 13 agosto 2015 e si osserva che gli elaborati presentati accolgono le prescrizioni poste al fine della compatibilità paesaggistica. In particolare si prende atto della presentazione delle Relazioni Paesaggistiche per i comuni di Carlino, Pocenja e Rivignano-Teor. E' stato stralciato il ponte strallato sul Fiume Zellina prevedendo i percorsi alternativi n. 106a e 104 a San Genesio e 114e "Le Colombe" in Comune di Carlino descritti negli elaborati A0 Tav.n.51n dello stesso Comune. E' prodotta la Tav. PCN 62.4 "classificazione delle essenze arboree". Con riguardo alla prescrizione relativa alla pendenza delle scarpate occorre – adeguata a 2/3- occorre correggere il refuso di pag. 36 Relazione Tecnica Generale che indica ancora la scarpata a 45°.

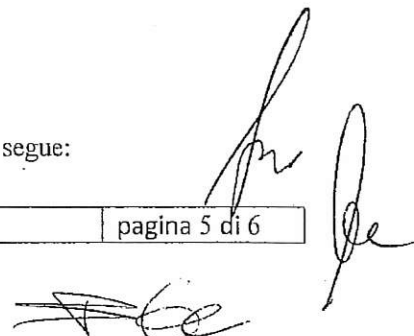
Il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità rappresenta che è in corso la ricognizione delle zone di interesse archeologico ai sensi dell'articolo 142 comma 1 lett.m) del D.Lgs 42/2004 per cui l'area occupata dal previsto ponte sullo Stella risulta a forte valenza archeologica tenuto conto che in quel tratto lo Stella doveva essere attraversato da un guado supposto dall'individuazione di una strada che si dipanava dalla via Annia. Ciò posto si raccomanda la verifica preventiva di competenza della Soprintendenza ai beni archeologici.

Sotto il profilo dell'**articolo 36 della LR 36/2011** il Servizio infrastrutture con mail del 16 giugno 2015 ha comunicato che occorre la richiesta di deroga all'obbligo di predisposizione di opere, condutture e manufatti atti ad ospitare gli impianti di banda larga.

La conferenza prende, inoltre, atto che sotto il profilo dell'articolo 42 della LR 9/2007, autorizzazione alla trasformazione del bosco l'Ispettorato, agricoltura e foreste di Udine con mail del 12 ottobre 2015 ha comunicato che non sussiste alcuna competenza autorizzatoria al riguardo.

Conclusioni.

Visti e considerati i pareri e gli interventi sopra esposti la Conferenza si esprime come segue:



Sotto il profilo della **autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 e LR 11/2015** si esprime parere favorevole sotto il profilo idraulico con le seguenti prescrizioni:

- nei tratti di pista relativi alle strade di banca, alle sommità di argine e di sponde, non dovrà essere in nessun caso installato alcun impedimento fisico al libero transito dei veicoli preposti alla vigilanza idraulica di cui al RD 523/1904;

Sotto il profilo della **autorizzazione demaniale alla concessione in uso del tratto del demanio idrico regionale ai sensi della LR 17/2009 articolo 7** si richiama all'obbligo di richiedere la concessione demaniale prima dell'inizio dei lavori come da nota del Servizio demanio e consulenza tecnica prot.16956/P di data 9 luglio 2015 che si allega alla presente.

Sotto il profilo della **valutazione di incidenza DPR 357/1997** si ritiene che il progetto non richieda la valutazione d'incidenza con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

- per i percorsi 140 d) e 132c, d, e, f) in sede di elaborazione del progetto esecutivo venga, di concerto con Servizio tutela beni paesaggistici, valuta la possibilità di collocare la pista al piede dell'argine (e non in sommità) a condizione che non sia prevista alcuna opera che possa modificare il corpo dell'argine quali rampe e simili.

- nella nuova cartellonistica riferibile ai siti Natura 2000 e nelle informazioni definite nel sistema elettronico di gestione del parco ciclabile vengano inseriti riferimenti ai siti stessi da concordare con il Servizio tutela beni paesaggistici.

- pur non avendo effetti sui siti Natura 2000 in quanto opera puntuale ed esterna al sito si rappresenta che il ponte sullo Stella interessa una località a forte valenza geomorfologica (vecchi meandri) per cui si raccomanda che in sede esecutiva venga attentamente valutato l'assetto di cantiere al fine di evitare ogni alterazione permanente alla morfologia e alla vegetazione spondale del sito.

Sotto il profilo dell'**autorizzazione paesaggistica D.Lgs 42/2001** si esprime parere favorevole – fermo restando il parere obbligatorio e vincolante del Soprintendente alle belle arti e paesaggio in sede di conferenza di servizi- con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

- correggere il refuso di pag. 36 Relazione Tecnica Generale che indica ancora la scarpata a 45°.

- con riguardo alla ricognizione delle aree art.142 comma 1 lett.m) si osserva che l'area occupata dal previsto ponte sullo Stella risulta a forte valenza archeologica per cui si raccomanda la verifica preventiva di competenza della Soprintendenza ai beni archeologici.

Il presente verbale è reso in quattro originali di cui: uno agli atti del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità; uno rilasciato in data odierna al rappresentante del Servizio difesa del suolo; uno rilasciato in data odierna al progettista. Il quarto originale è depositato agli atti del protocollo della Direzione centrale infrastrutture mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici edilizia.

Udine, 19 ottobre 2015

FIRME

Per il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

Direttore di Servizio

Il Verbalizzante

Per il Servizio difesa del suolo

Per ricevuta del verbale (privo di allegati): arch. arch. Pietro Brovazzo.

Direzione centrale ambiente ed energia
Prot. n. 0026734 / P
Data 15/10/2015
Class LPU-INO

| | |
|---|---|
|  | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA |
| DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA AREA TUTELA GEOLOGICO-IDRICO-AMBIENTALE | |
| Servizio difesa del suolo | difesasuolo@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4169 fax + 39 040 377 4513 I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1 |

Prot. n. SDISUD
INO/2015
Rif.to: TBP/17552/B del 25/06/2015
Allegati:
Udine,

Al Servizio tutela del paesaggio
e biodiversità
territorio@certregione.fvg.it


Oggetto: R.D. 523/1904 – L.R. 11/2015.
Realizzazione di percorsi ed itinerari cicloturistici sul territorio dei comuni facenti
parte dell'ASTER " Riviera Turistica Friulana".

Con riferimento alla Conferenza interna dei Servizi convocata per il giorno
19 ottobre 2015 ed eventuali successive sedute, per la valutazione del progetto di
cui all'oggetto, per quanto di competenza del Servizio Difesa del suolo, si **delega**
il dipendente Scarsini geom. Paolo.

Distinti saluti.

Il Responsabile delegato di
Posizione Organizzativa
Geom. Maurizio Paselli
[documento informatico sottoscritto digitalmente da
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005]

Direzione centrale finanze, patrimonio,
coordinamento e programmazione politiche
economiche e comunitarie
Prot. n. 0016956 / P
Data 09/07/2015
Class FIN-SDCT-B-11

| | |
|---|---|
|  | REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA |
| Direzione centrale finanze, patrimonio, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE | |
| Servizio demanio e consulenza tecnica | demanio@regione.fvg.it tel + 39 040 3772125 fax + 39 040 3772038 I - 34132 Trieste, Corso Cavour 1 |

pratica n. SDCT/B-11/869
Riferimento: TBP-B
allegato

Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione
Territoriale, Lavori Pubblici, Edilizia
Servizio Tutela del Paesaggio e Biodiversità
via Giulia 75/1
34126 Trieste
PEC: territorio@certregione.fvg.it

oggetto: Realizzazione percorsi ed itinerari cicloturistici sul territorio dei comuni facenti parte
dell'ASTER "Riviera Turistica Friulana".

Prima Conferenza Interna di Servizi L.R. 7/2000 art.21

Si fa seguito alla nota prot. 17552/P di data 25.06.2015 pervenuta via p.e.c., per comunicare che, esaminata la documentazione inviata dal Comune di Lignano Sabbiadoro con nota prot. 16736 di data 14.05.2015 e la successiva integrazione inviata con nota prot. 22160 di data 18.06.2015, lo scrivente Servizio rileva che l'intervento in oggetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile ed il coinvolgimento di beni afferenti al demanio idrico e marittimo Regionale.

In particolare si rileva che oltre all'occupazione con la suddetta pista di beni afferenti ai demani regionali risulterà necessario, durante la fase di cantierizzazione, l'occupazione temporanea di aree demaniali per l'approntamento di aree di cantiere.

Relativamente agli **attraversamenti con la pista ciclabile e le relative aree di cantiere necessarie per la loro realizzazione ricadenti su beni afferenti al demanio idrico regionale**, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 17/2009 ss.mm.ii., fatte salve le disposizioni vigenti in materia idraulica, urbanistica e paesaggistico-ambientale, non sono soggetti a concessione, né alla corresponsione di alcun canone demaniale qualora realizzate da Regione, Province o Comuni.

L'ente pubblico realizzatore delle opere dovrà trasmettere alla struttura regionale competente a gestire il demanio idrico regionale, ad avvenuta realizzazione dell'opera, adeguata documentazione idonea a individuarne le principali caratteristiche tipologiche e alla sua individuazione su base catastale.

L'occupazione dei beni afferenti al demanio marittimo regionale con attraversamenti e/o aree di cantiere, rimane subordinata al rilascio del decreto di concessione da parte dello Scrivente servizio, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2001 di data 03.08.2005, previa acquisizione dei pareri favorevoli in materia di idraulica, urbanistica, paesaggistica/ambientale e navigabilità.

L'ente pubblico realizzatore delle opere dovrà, prima dell'inizio dei lavori, presentare idonea istanza di concessione individuando su base catastale le aree occupate quantificando e distinguendo le superfici, ai sensi della Circolare n.120 del 24.05.2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, in area scoperta, area occupata con impianti di facile rimozione, area occupata con impianti di difficile rimozione.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
arch. Giorgio Adami

Direzione centrale infrastrutture, mobilità',
pianificazione territoriale, lavori pubblici,
edilizia

Prot. n. 0038245 / P

Data 14/12/2015

Class TBP-B

| | |
|---|--|
|  REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA | |
| DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA | |
| Servizio tutela del paesaggio e biodiversità | territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 144 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31 |

Riferimento: TBP/32466/B dd. 19/10/2015

Allegati: descritti

Comune di Lignano Sabbiadoro

Settore lavori pubblici e patrimonio

comune.lignanosabbiadoro@certgov.fvg.it

e pc.

Comune di Carlino

comune.carlino@certgov.fvg.it

Comune di Latisana

comune.latisana@certgov.fvg.it

Comune di Marano Lagunare

comune.maranolagunare@certgov.fvg.it

Comune di Muzzana del Turgnano

comune.muzzanadelturgnano@certgov.fvg.it

Comune di Palazzolo dello Stella

comune.palazzolodellostella@certgov.fvg.it

Comune di Pocenìa

comune.pocenìa@certgov.fvg.it

Comune di Precenìcco

comune.precenìcco@certgov.fvg.it

Comune di Rivignano-Teor

comune.rivignanoteor@certgov.fvg.it

Comune di Ronchis

comune.ronchis@certgov.fvg.it

Provincia di Udine

Servizio viabilità

provincia.udine@cert.provincia.udine.it

Autovie Venete SpA

info@pec.autovie.it

FVG Strade SpA

fvgstrade@certregione.fvg.it

Consorzio Bonifica Bassa Friulana

info@pec.cbbf.it

Agenzia del Demanio

Direzione regionale FVG

dre_FriuliVeneziaGiulia@pce.agenziaedemanio.it

Provveditorato OOPP per Veneto-Trentino Alto Adige-FVG

Ufficio Tecnico e Opere Marittime per la Regione FVG

oopp.triveneto-uff7@pec.mit.gov.it

Albertin & Company s.r.l.

Via Calvi, 122

31015 Conegliano (TV)

EUCE

Responsabile del procedimento: Arch. Chiara Bertolini

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Eugenia Cepparo eugenia.cepparo@regione.fvg.it tel. 0432 555344

PEC: territorio@certregione.fvg.it

pag 1/2

oggetto: DPR 357/97. DGR 1323/14. Realizzazione di percorsi ed itinerari cicloturistici sul territorio dei comuni facenti parte dell'ASTER "Riviera Turistica Friulana". Adempimento a prescrizione della Verifica di significatività VDS058_15.

Nell'ambito della Verifica di significatività sul progetto in argomento, di competenza dello scrivente Servizio è emersa la possibilità di dar corso agli interventi previsti senza attivare la valutazione d'incidenza nel rispetto, tra le altre, della seguente prescrizione:

"- per i percorsi 140 d e 132 c-d-e-f in sede di elaborazione del progetto esecutivo venga, di concerto con Servizio tutela del paesaggio e biodiversità, valutata la possibilità di collocare la pista al piede dell'argine (e non in sommità) a condizione che non sia prevista alcuna opera che possa modificare il corpo dell'argine quali rampe e simili."

La prescrizione è stata riportata nel verbale della CdS interna regionale del 19/10/2015 acquisito successivamente in copia agli atti della CdS presieduta da codesto Comune per l'autorizzazione degli interventi in oggetto, del 21/10/2015.

In data 30/11/2015, pertanto, ha avuto luogo un sopralluogo congiunto tra funzionari regionali (dott. Mauro Cosolo - Servizio caccia e risorse ittiche, dott.ssa Eugenia Cepparo - Servizio tutela del paesaggio e biodiversità), comunali (arch. Giorgio Baradello - Comune di Lignano, p.e. Stefano Zampar - Comune di Marano Lagunare) e progettisti incaricati (arch. Pietro Brovazzo, Francesca Gregoratti - Albertin & Company s.r.l.) al fine di verificare la fattibilità tecnica di far passare la pista ciclabile al piede dell'argine, nei punti e alle condizioni riportate nella suddetta prescrizione.

Le risultanze della citata ricognizione in loco, condivise da tutti i partecipanti, sono schematicamente riassumibili come segue:

- a) per quanto riguarda i percorsi 132 c-d-e-f la pista passerà sul fianco a monte dell'argine, a partire dall'Idrovora Fraida fino all'incrocio con la strada vicinale che collega la Tenuta Casali Regina con l'argine lagunare (vedasi anche cartina allegata "Cuna Dolce");
- b) per quanto riguarda il percorso 140 d la pista passerà sul fianco a monte dell'argine nel tratto rappresentato nella cartografia allegata "Punta della Lama";
- c) eventualmente, sulla sommità dell'argine nei tratti di cui ai punti a) e b) e altresì nel tratto 129 a, spostato al piede dell'argine in recepimento delle indicazioni emergenti dal sopralluogo congiunto coi progettisti del 31 luglio 2015, potranno essere previsti i punti di osservazione già individuati nella bozza progettuale. Eventualmente, nel tratto di cui al punto a, può essere valutata la realizzazione di un ulteriore punto di osservazione nelle vicinanze dell'Idrovora Fraida, a livello del recente approdo realizzato in comune di Palazzolo dello Stella;
- d) i lavori di realizzazione del tracciato ciclabile nei punti 129 a, 132 c-d-e-f, 140 d non dovranno essere effettuati nel periodo febbraio-luglio;
- e) per garantire un corretto inserimento naturalistico e quindi contenere il disturbo antropico nel sensibile periodo di riproduzione dell'avifauna, le modalità di fruizione dei punti di osservazione sulla sommità degli argini nei tratti di cui ai punti a) e b), dovranno essere concordate con il Servizio tutela del paesaggio e biodiversità.
- f) in fase di definizione del progetto esecutivo le zone di occupazione temporanea per la realizzazione dell'eventuale Ponte sullo Stella e dei succitati nuovi percorsi su argine saranno concordate con lo scrivente Servizio.

Si comunica un tanto a Codesto Comune e per conoscenza ai Comuni interessati e ai progettisti al fine di procedere con la realizzazione del progetto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Arch. Chiara Bertolini -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

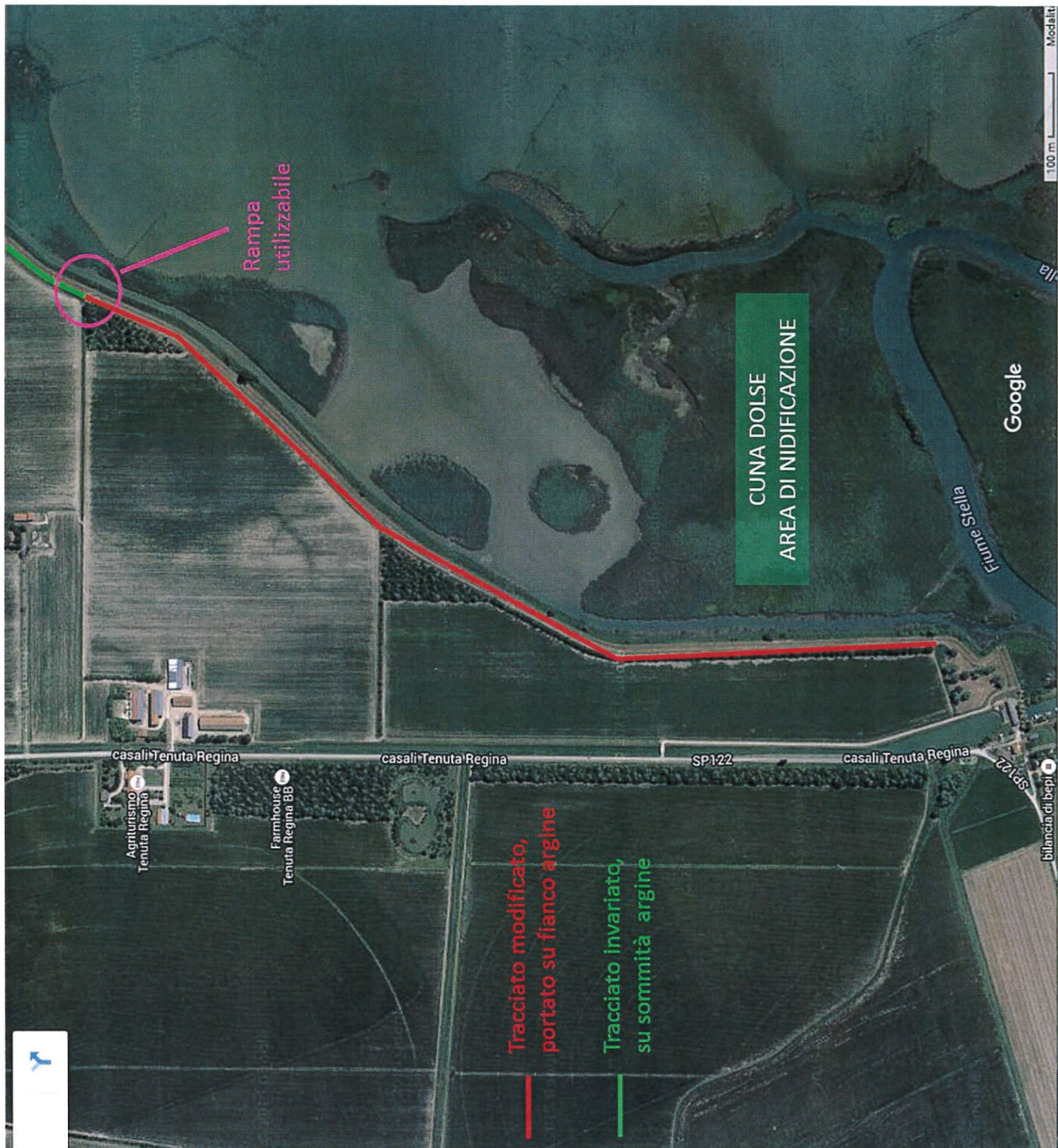
EUCE

Responsabile del procedimento: Arch. Chiara Bertolini

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Eugenia Cepparo eugenia.cepparo@regione.fvg.it tel. 0432 555344

PEC: territorio@certregione.fvg.it

pag 2/2



Rampa
utilizzabile

CUNA DOLSE
AREA DI NIDIFICAZIONE

Tracciato modificato,
portato su fianco argine

Tracciato invariato,
su sommità argine

Google

100 m

Modalità



Bar Ristorante Al Canedo

Rampa
utilizzabile

Tracciato modificato, portato
su fianco argine

Tracciato invariato, su sommità
argine

PUNTA DELLA LAMA
AREA DI NIDIFICAZIONE

Google